

Resoconto del Consiglio Comunale del 12/03/2009

Come da **rinvio**, diamo inizio al proseguo del Consiglio Comunale che, come ben ricorderete, è **aperto dal 26 febbraio 2009**.

Effettuato il consueto controllo dei presenti, ecco che alcuni membri della maggioranza alzano la mano per **chiedere la parola**. Sbigottiti dall'inconsueto avvenimento, noi dell'opposizione rimaniamo ad ascoltare dando loro la priorità. Dagli interventi si evince un chiaro **"assestamento della maggioranza"**: il consigliere **Adorno** (capogruppo), **Pulvirenti** (che cede la carica di capogruppo) e **Di Stefano** si uniscono in un **unico gruppo** che prende il nome di **"Progredire Insieme – Il Paese che Vogliamo"**, in accordo con l'azione politica dell'onorevole Lino Leanza e sempre a favore del sindaco Cutuli, "...in attesa di applicare ciò che è stato discusso nell'ultimo convegno a Roma del MPA" (la dichiarazione, presentata in una lettera, è stata messa agli atti). Si continua, poi, con la dichiarazione del consigliere Scuderi, il quale si dichiara "indipendente" (con lettera agli atti).

Ancora: un consigliere di maggioranza **legge una lettera** che, a suo dire, era stata protocollata e firmata dagli abitanti di Lavinaio (di fatto, però, ha messo la firma lui, poiché non appariva nessuna firma e, inoltre, era senza protocollo), lettera con la quale - in breve - i **lavinoti** dicono di non volere assolutamente che venga deturpata l'oasi di sfogo rappresentata dalle tre piazzette (area di protezione civile in caso di calamità) con la **costruzione di una tensostruttura**. Come ricorderete, questo era stato un argomento largamente discusso al Consiglio del 6 marzo: è stato così subito oggetto di **polemica**, contestato come un intervento fuori luogo, al punto che la maggioranza ha ritenuto il consigliere in questione **incapace di riportare i provvedimenti dell'Amministrazione e poco attento alle discussioni consiliari**. Da qui i discorsi si sono prolungati fino a quando noi dell'opposizione abbiamo fatto notare che era stato **deciso** la scorsa volta di dare mandato all'Amministrazione per **preparare una serie di soluzioni alternative** da vagliare in sede Consiliare per poi decidere il progetto ed il luogo definitivo.

Nel tacito dissenso della maggioranza, prendiamo parola in qualità di opposizione senza entrare nei meriti del **manifesto** che oggi abbiamo trovato affisso e che forse voleva essere una **magra risposta al nostro**, di manifesto. Poniamo però una semplice domanda: **"Chi è il Direttivo dell'MPA??"**. A questo segue un

silenzio tombale: così con esplicite parole abbiamo precisato che, per ovvia deduzione, **nessuno sa** chi sia questo "direttivo" che firma un manifesto per conto dell'MPA; inoltre aggiungiamo che questa nostra richiesta scaturisce dalla **volontà di avere un confronto pubblico** con tali firmatari per dare chiarimenti ai santantonesi. A ciò si susseguono **diversi interventi** che pongono la maggioranza in **pieno accordo** con ciò che il manifesto esprime, ma alimentando altra polemica che viene interrotta da una dichiarazione dalla viva voce dell'**assessore Di Stefano**, che si pone come **facente parte del "direttivo"**.

Cambiamo argomento e poniamo all'attenzione del Consiglio la **mancanza di presa di posizione** da parte dell'Amministrazione riguardo il **senso unico da porre in via Nocilla** (argomento per il quale è stata fatta anche una raccolta di firme) e in **via Lavina** (ordinanza sindacale firmata da ottobre, ma non ancora applicata): chiediamo che a questo punto venga dato un termine, e l'assessore dichiara che **l'Amministrazione è intenzionata a porre i sensi unici** ma, che per motivi diversi non sono stati ancora applicati; assicura, comunque, che **a breve provvederanno**.

Chiuso l'argomento, passiamo alla lettura del **terzo punto all'Ordine del Giorno:**

Riconoscimento debito fuori bilancio Consorzio Agrario Interprovinciale di Catania e Messina.

Al termine della lettura degli atti in possesso, resici conto che manca l'atto transattivo chiediamo, in qualità di opposizione, **delucidazioni in merito**, delucidazioni che puntualmente **non arrivano**. Pertanto ci **asteniamo dalla votazione** di questo debito fuori bilancio (che risale al 1993/94), debito che comunque **viene approvato** con tranquillità dagli undici presenti della maggioranza.

Si passa poi al prelevamento del **quinto punto all'Ordine del Giorno**, su richiesta di un consigliere di maggioranza (come se avessero **paura** di argomentare il **quarto punto**, che riguarda i **chioschi**):

Modifiche al Regolamento del gruppo comunale di Protezione Civile.

Al termine della lettura del regolamento, e dopo vari interventi e precisazioni riguardanti anche l'**assenza dei capi settori di protezione civile** (non a caso **al plurale**, poiché sembra ci sia più di un responsabile... Ci spiegheranno), l'assenza dell'assessore e la mancanza del vecchio regolamento che dovrà essere messo al confronto con il nuovo per verificare i cambiamenti, si decide di rinviare **il Consiglio alle 19.30 di martedì 17 marzo 2009**.

Alla prossima seduta.